



Delibera n. **151/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 1/10

OGGETTO: Ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza n. 9/2016 del 18 aprile 2016: approvazione statuto UNIADRION e delega al prof. Giuseppe Giliberti			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 151/2016	Prot. n. 16090	UOR: Servizio Ricerca e Relazioni internazionali

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Giovanni Battista BERLONI				X
Francesca CAPODAGLI	X			
Mauro PAPALINI	X			
Angela GIALLONGO	X			
Stefano PAPA	X			

Nominativo	F	C	A	As
Luciano STEFANINI	X			
Luciana VALLORANI	X			
Michele BUFFALINI	X			
Salvatore MARCHETTA	X			
Chiara SISTI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2012;
- Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
- Visto l'Art. 16 comma 2 lettera i) dello Statuto;
- Visto il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno;
- Viste le deliberazioni del Senato Accademico nr. 91 del 18 aprile 2005 e del Consiglio di Amministrazione nr. 127 del 19 aprile 2005 con le quali l'Ateneo ha aderito alla Rete UniAdrion (Rete delle Università dell'Adriatico e dello Ionio) allo scopo di stabilire un collegamento permanente tra le Università e i Centri di Ricerca e Sviluppo d'eccellenza dei Paesi del bacino dell'Adriatico e dello Ionio e, quindi, di rafforzare la collaborazione interuniversitaria;
- Considerato che, la cooperazione, messa in atto attraverso UniAdrion, è multisettoriale e riguarda principalmente le seguenti aree di intervento: tutela, catalogazione e valorizzazione dei beni culturali; ambiente (comprensivo anche della fisica ambientale) e sviluppo sostenibile; turismo culturale e sviluppo; economia, comunicazioni, porti e relazioni economiche; struttura e organizzazione della Rete UniAdrion. L'associazione inoltre si prefigge lo scopo di fornire un concreto contributo alla realizzazione dell'integrazione europea e del suo allargamento, a favorire le migliori condizioni di sicurezza e legalità, a promuovere le pari opportunità tra uomini e donne ed a diffondere la cultura della pace;
- Visto il Decreto Rettorale d'urgenza n. 34/2013 del 25 ottobre 2013, ratificato con delibera n. 220/2013 del Senato Accademico del 19/11/2013;
- Vista la delibera n. 232/2013 del CdA del 25 ottobre 2013;



Delibera n. **151/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 2/10

Vista la proposta di modifica di Statuto pervenuta per e-mail in data 14/4/2016;
Considerato che la prima riunione utile del Consiglio d'Amministrazione era prevista per il giorno 29 aprile 2016 e che la riunione presso il notaio per la firma del documento di adozione del nuovo statuto era prevista per la data del 28 aprile 2016;
Sentito il Direttore Generale;

delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza n. 9/2016 del 18 aprile 2016 nel testo sotto riportato:

DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 9/2016

IL RETTORE

Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2012;
Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
Visto l'Art. 16 comma 2 lettera i) dello Statuto;
Visto il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno;
Viste le deliberazioni del Senato Accademico nr. 91 del 18 aprile 2005 e del Consiglio di Amministrazione nr. 127 del 19 aprile 2005 con le quali l'Ateneo ha aderito alla Rete UniAdrion (Rete delle Università dell'Adriatico e dello Ionio) allo scopo di stabilire un collegamento permanente tra le Università e i Centri di Ricerca e Sviluppo d'eccellenza dei Paesi del bacino dell'Adriatico e dello Ionio e, quindi, di rafforzare la collaborazione interuniversitaria;
Considerato che, la cooperazione, messa in atto attraverso UniAdrion, è multisettoriale e riguarda principalmente le seguenti aree di intervento: tutela, catalogazione e valorizzazione dei beni culturali; ambiente (comprensivo anche della fisica ambientale) e sviluppo sostenibile; turismo culturale e sviluppo; economia, comunicazioni, porti e relazioni economiche; struttura e organizzazione della Rete UniAdrion. L'associazione inoltre si prefigge lo scopo di fornire un concreto contributo alla realizzazione dell'integrazione europea e del suo allargamento, a favorire le migliori condizioni di sicurezza e legalità, a promuovere le pari opportunità tra uomini e donne ed a diffondere la cultura della pace;
Visto il Decreto Rettoriale d'urgenza n. 34/2013 del 25 ottobre 2013, ratificato con delibera n. 220/2013 del Senato Accademico del 19/11/2013;
Vista la delibera n. 232/2013 del CdA del 25 ottobre 2013;
Vista la proposta di modifica di Statuto pervenuta per e-mail in data 14/4/2016;
Considerato che la prima riunione utile del Consiglio d'Amministrazione è prevista per il giorno 29 aprile 2016 e che la riunione presso il notaio per la firma del documento di adozione del nuovo statuto è prevista per la data del 28 aprile 2016;

D E C R E T A

- 1) di approvare lo statuto dell'Associazione UniAdrion nel testo sotto riportato;
- 2) di delegare il prof. Giuseppe Giliberti a firmare il documento di adozione del nuovo Statuto e di partecipare, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, all'assemblea



Delibera n. **151/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 3/10

ordinaria Uniadrion che si svolgerà a Zara (Croazia) il 5 e 6 maggio 2016;

STATUTO ASSOCIAZIONE UNIADRION

Articolo 1 – Denominazione scopo e sede

1. E' istituita l'associazione senza scopo di lucro denominata UNIADRION con sede presso l'Università Politecnica delle Marche. UNIADRION è un'associazione transnazionale tra Università Italiane, Università Straniere e Centri di Ricerca nazionali ed esteri.
2. UNIADRION ha per scopo la collaborazione tra le Università e gli enti di ricerca per il rafforzamento della cooperazione internazionale, per il progresso della cultura, della scienza, della formazione e della ricerca nei paesi del bacino dell'Adriatico e dello Ionio. A tal fine le Università e i centri di ricerca associati costituiscono una rete di collegamento per promuovere progetti e programmi didattici e scientifici comuni.
3. La cooperazione messa in atto attraverso UNIADRION è multisetoriale e riguarda principalmente, ma non esclusivamente, le seguenti aree di intervento: ambiente (con specifica attenzione agli ambienti costieri e marini) e sviluppo sostenibile; tutela, catalogazione e valorizzazione dei beni culturali; turismo culturale; comunicazioni, porti e relazioni economiche; struttura e organizzazione della Rete UNIADRION. L'associazione inoltre si prefigge lo scopo di fornire un concreto contributo alla realizzazione dell'integrazione europea e del suo allargamento, a favorire le migliori condizioni di sicurezza e legalità, a promuovere le pari opportunità tra uomini e donne ed a diffondere la cultura della pace. L'associazione partecipa, altresì, alla realizzazione della Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), approvata dal Consiglio Europeo il 24 ottobre 2014.
4. UNIADRION, per il raggiungimento delle predette finalità, potrà avvalersi di ogni mezzo di comunicazione e pubblicazione su qualsiasi supporto, ivi compresa l'edizione di riviste e libri, nonché di qualsiasi altro mezzo di sviluppo e propaganda del lavoro comune e potrà, altresì, occuparsi della diffusione di questi prodotti. Detti scopi ed attività potranno essere perseguiti anche per il tramite di sub-network e sedi decentrate presso ogni Stato rientrante nell'area di riferimento.
5. La partecipazione ad UNIADRION da parte delle Istituzioni associate garantisce a titolo esemplificativo ma non esaustivo l'accesso ai seguenti servizi:
 - a. Accesso all'attività di progettazione e fund raising: informazioni relative ai bandi ed alle opportunità messe a disposizione da organismi ed istituzioni internazionali; ricerca partner; assistenza tecnica; progettazione;
 - b. Attività di comunicazione e promozione di progetti ed iniziative scientifiche e culturali degli associati;
 - c. Promozione della mobilità, nella regione adriatico-ionica, di studenti, ricercatori e docenti;
 - d. Assistenza tecnica alle Università ed agli uffici relazioni internazionali nella gestione di progetti internazionali;
 - e. Organizzazione di Sub-Network tematici per favorire la cooperazione scientifica in settori specifici;
 - f. Organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari e tavole rotonde a livello nazionale ed internazionale;
 - g. Promozione di progetti di ricerca e formazione tra gli associati a favore della cooperazione adriatico-ionica.
6. L'Associazione, per raggiungere il proprio fine istituzionale ed allo scopo di facilitare e sviluppare l'attività dei suoi Membri svolge i seguenti compiti:



Delibera n. **151/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 4/10

- a. favorire l'integrazione sociale, culturale e scientifica dello spazio adriatico-ionico,
 - b. creare un'immagine globale comune all'interno ed all'esterno dello spazio adriatico-ionico; assumere il ruolo di istanza di cooperazione transfrontaliera in qualità di organismo transnazionale;
 - c. realizzare reti tra istituzioni, enti e associazioni di categoria,
7. In generale, esso potrà compiere tutte le operazioni che si potranno ricollegare a detti compiti e che saranno suscettibili di facilitarne la realizzazione.
8. L'Associazione potrà altresì promuovere:
- a. la costituzione di tavoli o gruppi di lavoro su temi di interesse comune;
 - b. l'organizzazione di almeno un Forum annuale tra tutti gli aderenti;
 - c. lo sviluppo scientifico e tecnologico;
 - d. la condivisione di risorse e di strutture nel campo della ricerca, dello sviluppo tecnologico, dell'istruzione, della cultura, delle comunicazioni;
 - e. la tutela dell'ambiente, l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabili; il miglioramento di reti e servizi nel campo dei trasporti dell'informazione e della comunicazione;
 - f. la cooperazione in campo giuridico ed amministrativo;
 - g. la realizzazione di studi e ricerche sui sistemi giuridici dei paesi adriatici, sull'arbitrato, sulla conciliazione e sui procedimenti affini o collegati;
 - h. la gestione e l'organizzazione di attività di comunicazione, di pubbliche relazioni, promozionali, nonché studi e progetti;
 - i. il ricorso per la realizzazione delle finalità di cui sopra, a finanziamenti di qualsiasi natura, in particolare a quelli comunitari, e la partecipazione a bandi europei.

Articolo 2 – Durata e natura giuridica

1. La durata dell'associazione UNIADRION è illimitata.
2. L'Associazione non avente finalità di lucro è regolata dalle norme dello Stato Italiano ed in particolare dagli articoli 14 e seguenti del codice civile e dalle disposizioni di cui al presente statuto.
3. E' interesse dell'associazione conseguire il riconoscimento della personalità giuridica.

Articolo 3 – Soci

1. UNIADRION è costituita dalle Università e Centri di Ricerca associati.
2. Sono membri fondatori dell'associazione l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".
3. UNIADRION è aperta alle Università e ai Centri di Ricerca che intendano perseguire le finalità associative e che provengano dai paesi della regione adriatico ionica.
4. Per aderire, l'università o l'istituto aspirante, dovrà presentare richiesta di adesione al Segretario Generale di UNIADRION, il quale, valutata la natura e il rilievo in campo culturale, scientifico e tecnico dell'ente, sottopone la richiesta all'assemblea per la deliberazione.
5. In caso di accoglimento, l'università o l'istituto ottiene la qualità di socio.
6. Tale qualità non è trasmissibile e implica l'impegno/diritto a partecipare effettivamente alle attività di UNIADRION mettendo a disposizione le proprie risorse culturali, scientifiche e tecniche per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente articolo 1, nonché il diritto di esercitare il proprio voto in seno all'assemblea, purché in regola con il pagamento delle quote associative, ed il diritto ad essere eletti nelle cariche sociali.



Delibera n. **151/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 5/10

7. I Soci si impegnano a versare all'atto di adesione una quota associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo. I Soci si obbligano inoltre a versare una quota associativa annuale fissata di anno in anno dal Consiglio Direttivo entro il mese di maggio di ogni anno.
8. Gli Enti, le Università e le Istituzioni straniere che intendono collaborare con l'Associazione senza procedere al versamento delle quote associative previste per i Soci possono acquisire la qualifica di Aderente. Per acquisire tale qualifica l'Ente dovrà presentare richiesta di adesione al Segretario Generale di UNIADRION, il quale, valutata la natura e il rilievo in campo culturale, scientifico e tecnico dell'ente, sottopone la richiesta all'assemblea per la deliberazione. In caso di accoglimento, l'università o l'istituto ottiene la qualità di Aderente.
9. L'aderente partecipa con un proprio rappresentante all'Assemblea senza diritto di voto e collabora alle iniziative e ai progetti di UNIADRION.

Articolo 4 -Perdita della qualifica di socio

1. La qualifica di associato si perde per:
 - a) recesso;
 - b) esclusione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o per comportamento contrario ad esso;
 - c) mancato pagamento della quota associativa per tre anni consecutivi, previa diffida ad adempiere da parte del Consiglio Direttivo.
 - d) estinzione dell'entità giuridica del Socio.
2. La richiesta di recesso dall'associazione di cui alla lettera a) del presente articolo deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo entro il 31 ottobre ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.
3. La richiesta di recesso non libera l'associata dall'obbligo di corrispondere le quote associative maturate.
4. L'esclusione del Socio dall'ente di cui alla lettera b) del presente articolo viene deliberata dal Consiglio Direttivo solo per gravi motivi e previa contestazione motivata dell'addebito da effettuarsi mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.
5. Avverso il provvedimento di esclusione, il socio, entro 30 giorni, può ricorrere all'Assemblea che deciderà sul provvedimento di esclusione in occasione della prima riunione utile successiva. I soci, che abbiano manifestato il diritto di recesso e quelli cui sia stato comunicato il provvedimento di esclusione da parte del Consiglio Direttivo - o la delibera assembleare di esclusione - perdono automaticamente il diritto di voto in seno all'assemblea, non possono ripetere le quote versate e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Articolo 5 – Organi

1. Sono Organi di UNIADRION:
 - a. l'Assemblea;
 - b. il Consiglio Direttivo;
 - c. il Presidente;
 - d. il Vicepresidente;
 - e. il Segretario Generale;
 - f. il Collegio dei Revisori.
2. Per la carica di Presidente e di membro del Consiglio Direttivo e di Segretario Generale non sono previsti compensi se non il rimborso delle spese per le attività svolte in esecuzione del



Delibera n. **151/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 6/10

mandato.

3. I compensi per il collegio dei Revisori sono determinati dal Consiglio Direttivo.

Articolo 6 - Assemblea

1. L'Assemblea è costituita dai legali rappresentanti dei soci.
2. Il legale rappresentante dell'ente associato può conferire delega sia ad un altro soggetto appartenente all'ente stesso sia ad altro socio.
3. L'Assemblea, convocata dal Presidente, si riunisce in via ordinaria in presenza degli associati almeno una volta l'anno.
4. L'Assemblea sarà convocata, inoltre, ogni qualvolta il Presidente lo riterrà necessario per decidere su materie di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'ente e nei casi d'impossibilità di funzionamento degli altri organi dell'Associazione.
5. L'Assemblea si riunirà ove fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo degli associati o dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti o da un terzo dei componenti il Consiglio Direttivo.
6. L'Assemblea straordinaria è regolarmente formata, in prima convocazione, ove siano presenti due terzi dei soci; in seconda convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci; essa delibera tanto in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole dei due terzi dei presenti, salvo il caso dello scioglimento e liquidazione che dovrà essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.
7. L'Assemblea ordinaria è regolarmente formata, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza semplice degli Associati; in seconda convocazione, con la presenza di 1/3 (un terzo) dei soci; essa delibera a maggioranza semplice dei presenti.
8. Ogni componente dell'Assemblea ha diritto ad un voto e vi partecipa con il proprio rappresentante legale, o suo delegato, scelto tra i componenti dei propri organi. E' ammesso il voto anche per delega.
9. E' possibile la partecipazione all'Assemblea anche per audio/video conferenza.
10. In considerazione del fatto che le università associate sono dislocate in un'area geografica assai vasta, se ritenuto opportuno, le decisioni dei partecipanti possono essere adottate mediante consultazione scritta/telematica. In tal caso dai documenti sottoscritti dai legali rappresentanti degli enti partecipanti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa.
11. L'Assemblea a distanza si intenderà validamente costituita allorquando nel termine assegnato in proposta di delibera perverranno presso la sede dell'associazione le manifestazioni di volontà degli associati. La delibera verrà adottata con la metà più uno dei votanti.
12. L'Assemblea potrà altresì avere luogo in via telematica secondo modalità che la tecnologia mette a disposizione al fine di garantire la massima partecipazione possibile. In tal caso le adunanze dovranno essere registrate e acquisite agli atti dell'associazione.
13. Nelle adunanze tenute in seduta comune, le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.
14. Per modificare lo statuto, se non è altrimenti disposto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
15. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
16. In considerazione del fatto che le università associate sono dislocate in un'area geografica assai vasta, per ragioni organizzative si ritiene opportuno che l'Assemblea



Delibera n. **151/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 7/10

venga convocata con 60 giorni di anticipo rispetto alla data della prima convocazione.
17. Di ogni Assemblea viene redatto un verbale sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

Articolo 7- Compiti dell'Assemblea

1. Sono compiti dell'Assemblea:

- a. Eleggere i componenti del Consiglio Direttivo secondo quanto specificato nel successivo articolo 8
- b. Eleggere il Presidente o i Presidenti di turno in base alla programmazione stabilita per la presidenza dell'iniziativa adriatico ionica;
- c. Definire e approvare le linee d'indirizzo e le direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo;
- d. Deliberare sull'operato del Consiglio Direttivo;
- e. Deliberare sull'ammissione di nuovi soci;
- f. Modificare lo statuto;
- g. Approvare il Bilancio Preventivo;
- h. Approvare il bilancio consuntivo dell'associazione;
- i. Deliberare l'estinzione dell'associazione e la devoluzione del patrimonio su istanza del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo delle associate, nonché nominare i liquidatori;
- j. Deliberare l'esclusione dei soci qualora ne venga investita dal Consiglio Direttivo;
- k. Esprimere il proprio parere su ogni altro argomento sottoposto al suo giudizio dai soci o dal Consiglio Direttivo
- l. Deliberare su ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per statuto alla competenza di altro organo.

Articolo 8- Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto:

- a. da un rappresentante per ciascun paese membro, eletto in Assemblea fra i rappresentanti membri di quel paese;
 - b. dal presidente in carica;
 - c. dal vice presidente;
 - d. dal presidente scaduto;
 - e. dal presidente subentrante qualora già individuato dall'Assemblea;
 - f. dal segretario generale.
2. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente.
3. Il Segretario Generale fa parte di diritto del Consiglio Direttivo con diritto di voto.
4. Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o, in caso di assenza o impedimento di questi, dal Vicepresidente; si può riunire anche su richiesta di un terzo dei suoi membri o del presidente del collegio dei revisori.
5. Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano riservati per legge o per statuto al Presidente ed è competente, in particolare, per:
- a) Proporre in assemblea gli indirizzi generali delle attività necessarie al funzionamento ed al potenziamento di UNIADRION e a realizzare quelli già deliberati;
 - b) Amministrare le risorse economiche ed il patrimonio dell'ente;



Delibera n. **151/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 8/10

- c) Predisporre il bilancio consuntivo dell'associazione entro il 30 aprile di ogni anno da sottoporre all'assemblea per l'approvazione;
- d) Predisporre il bilancio preventivo dell'associazione da sottoporre all'assemblea per l'approvazione;
- e) Deliberare la creazione di sedi decentrate;
- f) Deliberare l'adesione dell'associazione ad altre istituzioni analoghe;
- g) Delegare alcune proprie competenze al Presidente o al Segretario Generale.
- 6. La convocazione del Consiglio Direttivo viene fatta con avviso scritto, inviato nominativamente almeno quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza a mezzo fax, telegramma o posta elettronica certificata.
- 7. Per le deliberazioni del CD è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.
- 8. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei Consiglieri presenti fatta eccezione per quelle di esclusione di un socio o di proposta di modifica statutaria per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà dei componenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Articolo 9- Presidente

- 1. Il Presidente di turno è eletto e nominato dall'Assemblea fra i Rettori/direttori degli Enti associati appartenenti al paese cui spetta la presidenza dell'iniziativa ionico adriatica. Qualora sia una sola l'istituzione associata nel paese cui spetta la presidenza dell'iniziativa adriatica ionica la Presidenza spetta di diritto al Rettore/direttore dell'Ente associato.
- 2. La durata della carica di Presidente coincide con quella della presidenza dell'iniziativa adriatica ionica ed è annuale.
- 3. In caso di dimissioni volontarie o d'impedimento permanente constatato dal Consiglio Direttivo, il Vice-Presidente subentra nel ruolo del Presidente ed assicura la gestione anche straordinaria dell'ente fino alla successiva Assemblea Generale.
- 4. Il Presidente:
 - a) ha la rappresentanza legale di UNIADRION
 - b) convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
 - c) vigila sull'attuazione e sull'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Articolo 10- Vice Presidente

- 1. Il Presidente all'atto di nomina individua fra i rappresentanti degli associati un vice presidente
- 2. La durata della carica del Vice-Presidente è contestuale a quella del Presidente. Egli affianca il Presidente per il miglior funzionamento dell'ente ed il raggiungimento dei fini statuari.
- 3. In caso di impedimento permanente del Presidente, il Vice Presidente svolge funzioni suppletive garantendo la gestione dell'ente sino alla prima assemblea utile.

Articolo 11- Segretario Generale

- 1. La funzione di Segretario Generale è svolta da un docente dell'Università Politecnica delle Marche.
- 2. Il Segretario Generale è nominato dal Rettore pro tempore dell'Università Politecnica delle Marche, sede dell'Associazione. Egli resta in carica per il periodo del mandato rettoriale, salvo revoca o dimissioni anticipate.
- 3. Il Segretario Generale:



Delibera n. **151/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 9/10

- a. Sovrintende tutte le attività di UNIADRION nei rapporti con le Università associate e con le Istituzioni nazionali ed internazionali;
 - b. Sovrintende l'attività di progettazione e fund raising garantendo il rispetto della mission di UNIADRION;
 - c. Sovrintende i progetti a vario titolo finanziati a UNIADRION;
 - d. Assicura la promozione delle attività culturali, editoriali e scientifiche di UNIADRION nel quadro degli orientamenti espressi dal Consiglio Direttivo;
 - e. Gestisce le risorse economiche ed il patrimonio dell'Associazione, su indirizzo del Consiglio Direttivo e assolve agli adempimenti fiscali;
 - f. Attiva e gestisce i conti correnti bancari e postali e opera sugli stessi nell'ambito dei poteri di ordinaria amministrazione;
 - g. Redige e sottopone al Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e preventivo;
 - h. Cura la redazione dei verbali delle riunioni del CD e dell'Assemblea da trascrivere in un apposito libro e cura altresì la tenuta del libro soci.
4. Al Segretario Generale possono essere delegati specifici compiti dal Presidente e dal Consiglio Direttivo.

Articolo 12 Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri, oltre due supplenti, eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo, fra soggetti muniti di adeguata professionalità di cui almeno due iscritti al Registro dei Revisori Contabili.
2. Il Collegio elegge al suo interno il proprio Presidente. I Revisori durano in carica tre anni e possono essere rinominati. Il Collegio si riunisce ogni volta che lo ritiene opportuno il Presidente o almeno i due membri del Collegio.
3. Il Collegio esercita il controllo sulla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione; riscontra, controfirmandoli, l'esattezza e la veridicità dei bilanci consuntivi presentando una relazione scritta all'assemblea, esamina il preventivo finanziario; sovrintende e sorveglia la gestione e l'andamento dell'associazione in tutte le sue manifestazioni ed il rispetto delle norme dettate dal presente statuto.
4. I componenti del Collegio possono partecipare alle riunioni del C.D. Ai componenti del Collegio spetta un compenso per le svolgimento delle proprie competenze fissato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 13 Patrimonio

1. Il patrimonio di UNIADRION è costituito:
 - a. dai beni mobili e immobili che diverranno proprietà dell'associazione;
 - b. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
 - c. da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.
2. Le entrate sono costituite:
 - a. dalle quote dei membri partecipanti. L'ammontare della quota annuale potrà essere variata dal Consiglio di Amministrazione.
 - b. dalle sovvenzioni, contributi da parte di persone pubbliche o private;
 - c. da tutti gli altri introiti frutto dell'attività dell'Associazione.
3. Il patrimonio associativo, come costituito, è destinato alla realizzazione degli scopi associativi.
4. E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri enti che perseguono scopi analoghi.



Delibera n. **151/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 10/10

5. E' fatto obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 14 Esercizio finanziario e Bilancio

1. L'esercizio finanziario è annuale e si chiude al 31 dicembre.
2. Per ciascun esercizio, viene predisposto il bilancio consuntivo e lo sottopone al Consiglio Direttivo che lo proporrà all'Assemblea per l'approvazione.
3. I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 30 (trenta) giorni che precedono l'Assemblea per l'approvazione a disposizione degli associati

Articolo 15 Scioglimento dell'Associazione

1. Lo scioglimento di UNIADRION è deliberato dall'assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.
2. In caso di scioglimento l'assemblea nominerà uno o più liquidatori, scelti anche tra persone estranee all'associazione, e ne determinerà i poteri stabilendo le modalità di liquidazione e di devoluzione del patrimonio che dovrà andare ad altra associazione o fondazione che persegue scopi analoghi a quelli di cui all'art. 1 del presente statuto, salvo diversa imposizione di legge.

Articolo 16 Foro competente

1. Per le liti che dovessero insorgere tra singolo socio e Associazione, è competente il Giudice ove ha sede legale l'Associazione.

Articolo 17 Norme di rinvio e finali

1. I programmi scientifici e didattici possono essere attuati in qualsiasi sede.
 2. Le lingue ufficiali di UNIADRION sono l'inglese e l'italiano.
 3. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano dettate in materia di associazione
- 3) Il presente decreto verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta

Urbino, 18 aprile 2016

IL RETTORE
f.to Vilberto Stocchi